

• Pasqua senza processioni a causa della pioggia e delle temperature basse. Salvi gli eventi collaterali. Molto atteso oggi pomeriggio Venerdì Santo il Concerto della Civica Filarmónica di Mendrisio che ha luogo al Mercato Coperto alle 16.30. Il programma alternativo preparato a partire dal 2021 dalla Fondazione Processioni Storiche con l'arciprete di Mendrisio, don Claudio Premoli, prevede l'organizzazione di una cerimonia in Chiesa Parrocchiale il Venerdì Santo dalle ore 20.30, con la presentazione in processione degli antichi fanali "trasparenti" realizzati dal Bagutti, accompagnati dalle composizioni classiche del Venerdì Santo suonate dalla Civica. Da alcuni anni a questa parte, all'interno della Chiesa Parrocchiale sono esposte alcune grandi opere (porte) realizzate dal Bagutti. La Fondazione tiene a ricordare che l'esposizione dei costumi della Processione del Giovedì presso le chiese di San Giovanni, Santa Maria e la Chiesa Parrocchiale dei SS Cosma e Damiano resterà aperta fino alle 18 di oggi Venerdì Santo. Sempre oggi il Museo del Trasparente è aperto dalle 10 alle 20.30 ininterrottamente (fino al 7 aprile). Si sarebbe trattato della 226ª



Trasparenti e musica senza l'Entierro

edizione delle Processioni Storiche di Mendrisio, nonché la terza dopo il rinomato riconoscimento UNESCO, avvenuto nel 2019. Si ricorda che nel corso degli anni il maltempo in più occasioni ha

già portato la Fondazione a dovere annullare una o entrambe le Processioni, che sono molto amate e molto partecipate. Per l'edizione 2024 sarebbero stati 270 i partecipanti alla Processione del

Giovedì Santo (con 42 cavalli) e ben 931 partecipanti alla Processione del Venerdì Santo. Il dispiacere per l'annullamento delle due Processioni chiaramente coinvolge tutta la macchina organizzati-

va che è composta da centinaia di volontari.

Le tele trasparenti esposte nella chiesa parrocchiale di Mendrisio.

Pagina 2

Furti con scasso in impennata

Pagina 3

Fermata "assurda": è petizione

Pagina 14

Mangialonga, 11 chilometri gastronomici

Pagina 15

Il meglio del cinema svizzero

Pagina 17

Calcio, Mendrisio inarrestabile

La Pasqua di Germano fra i ricordi felici di bambino e le fatiche della malattia

• red.) Da poche settimane il Mendrisiotto ha dato l'addio a Germano Porta, l'amatissima Mietzia della Compagnia Comica di Mendrisio. Negli anni 70/80 Germano aveva scritto delle poesie, alcune delle quali erano state pubblicate su **L'Informatore** di allora. Oggi invece ne pubblichiamo una che probabilmente ha scritto di recente perché fa riferimento alle sue malattie. Ciao Germano!

Pasqua

Si odon le campane suonar lontane lontane tutto è pace e bontà mi domando che sarà. Alla mia mente provata c'è il ricordo di una bella giornata quando ero bambino era un bel mattino giorno di festa e di pace ora ricordo, e oggi ancora tutto tace. Andai contento nella chiesetta era piccola e tanto diletta entrai con rispetto con tanta gioia nel petto.

Ecco il sacerdote tutto assorto con voce calda, annuncia: è risorto tutto il mondo gioisce e Dio dal cielo benedice. Giorno di gioia e speranza di bontà e tolleranza ancora il Signore è con noi noi che siamo figli suoi. Ora a distanza di tanti anni anziano e pien di malanni ricordo con felicità l'annuncio che la campana dà e anche io, da quaggiù ti domando aiuto, Gesù

Germano Porta

Progettualità, la spinta di Chiasso e dei privati

• Dal riordino della viabilità, alle strutture riqualificate, ai grandi edifici pronti a sorgere. La progettualità del Comune dà una spinta notevole pure agli investimenti privati sul territorio di Chiasso. Allo scadere della legislatura, è tempo di bilanci anche per quanto concerne gli aspetti pianificatori. Gli elementi principali sono stati illustrati da Davide Lurati (capodivisione Pianificazione, trasporti pubblici, ambiente e Sport e tempo libero) e Sonia Colombo Regazzoni, responsabile del Distretto Territoriale e Sicurezza pubblica. Dal Gleis 4 - "asso nella manica" contiguo all'area ferroviaria - alla passerella su Faloppia, dalla viabilità rivoluzionata - che ha permesso di togliere il traffico dal centro - al risanamento di edifici chiave. La città del passato dialoga con quella di oggi guardando al futuro e all'eredità da lasciare alle nuove generazioni.

A pagina 7

Nuovo Parco Villa Argentina, da 888 idee, 10 temi

• Compie significativi passi avanti, a Mendrisio, il progetto per il Nuovo Parco Villa Argentina che si propone il chiaro obiettivo di costruire uno spazio "per tutti" e "inter-generazionale". Il processo partecipativo, avviato lo scorso ottobre con il coinvolgimento della popolazione, è giunto a conclusione. Il sindaco Samuele Cavadini e Annalisa Rollandi, ricercatrice settore pianificazione dell'Istituto scienze della Terra, hanno illustrato i risultati. Dalle 888 idee, si è giunti a individuare 10 temi. Il gioco è uno dei contenuti che ha raccolto il maggior numero di desiderata. Ma ora quali saranno i prossimi passi? Nella prossima legislatura, il Municipio allestirà un masterplan con la visione di concetto sull'intero comparto e avvierà un piano di azione modulabile che sarà condensato in un messaggio municipale. Già riservati intanto 4,5 milioni di investimento.

Servizio a pagina 13

Il passato della stazione di Chiasso

• Il passato della stazione di Chiasso in immagini e persone. Le abitudini dei ferrovieri di allora, la vicinanza con i colleghi italiani, la lingua che si usava frammista di italiano, dialetto e tedesco. A cura di Edo Bobbià proponiamo una pagina con foto d'epoca sul passato della stazione di Chiasso, nel periodo in cui si festeggiavano i 150 anni di vita dello scalo.

Servizio a pagina 5

Amor DiVino
Vendita vini Italiani e Ticinesi in CANTINA
SCONTI di INIZIO
15%-20%
www.amordivino.ch
info@amordivino.ch
+41 76 296 24 60
Viale alle Cantine 9E, Mendrisio

Pinacoteca Züst, ai voti la Variante per l'ampliamento

• Approderà ai voti del Consiglio comunale di Mendrisio nella prossima legislatura l'ampliamento e la ristrutturazione della Pinacoteca Züst di Rancate. Il Municipio ha infatti licenziato il messaggio sulla relativa Variante di Piano regolatore. L'ipotesi edificatoria scelta con lo studio di fattibilità - evidenzia il messaggio municipale - prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica sviluppato su due-tre piani fuori terra e uno interrato sui mappali limitrofi di proprietà della Città di Mendrisio. Terreni vincolati per l'edificazione di un autosilo sotterraneo con soprastante parco giochi per la scuola

dell'infanzia, chiarisce l'Esecutivo, che spiega di aver accolto la richiesta del Cantone di modificare il proprio Piano regolatore per consentire l'estensione della Pinacoteca Züst, museo che rappresenta l'arte ticinese lombarda del '600-'800. Intanto, sull'ampliamento è appena stato pubblicato il concorso di progetto. "Il museo - pone in rilievo lo studio di fattibilità per l'ampliamento - richiede oggi spazi supplementari orientati ad implementare la fruizione e a migliorarne l'operatività. Si rendono pertanto necessari interventi che risolvano e ottimizzino l'accessibilità a tutti gli spazi e-

positivi sia per i visitatori che durante le fasi di allestimento delle mostre". In particolare, lo studio di fattibilità indica in circa 400 metri quadri l'ampliamento, in aggiunta ai 600 metri quadri esistenti con un budget di 2,5 milioni di franchi. L'obiettivo è quello di adeguare la struttura agli standard previsti per questo genere di stabili per i prossimi 30 anni. Insomma, uno sguardo al futuro destinato a porre mano a un'ampia e significativa area di Rancate. Per la realizzazione dell'autosilo il costo è quantificato in 3 milioni di franchi. Complessivamente verranno ricavati cinquanta posti auto.

I due vincitori del quiz mensile

• Sono Quadranti Maria Teresa di Stabio e Castelletti Nadia di Chiasso i vincitori del concorso a premi promosso da **L'Informatore** sull'edizione dello scorso 23 febbraio. Sono stati estratti a sorte tra i numerosi concorrenti che hanno risolto il quiz e individuato l'esatta parola-chiave: **giove**. Gli abili solutori hanno vinto, ciascuno, un buono del valore di 50 franchi offerto da Gialdi Vini SA di Mendrisio. Il nuovo quiz, con le modalità di partecipazione, si trova a pagina 9. La dea bendata premierà due fortunati solutori che riceveranno ciascuno 5 biglietti d'ingresso al Multisala Teatro di Mendrisio. La soluzione dovrà essere inviata via e-mail all'indirizzo concorso@informatore.ch oppure per posta a Tipografia Stucchi SA, via Nobili Bosia 11, 6850 Mendrisio. Non saranno accettati altri canali, né telefonici, né negli indirizzi mail della redazione o della tipografia. La soluzione e i nomi dei vincitori saranno pubblicati sull'edizione del 26 aprile, in cui apparirà anche il concorso successivo. I premi saranno da ritirare direttamente presso la sede della Tipografia Stucchi, entro la settimana seguente la pubblicazione dei nomi dei vincitori.



Oggi alle 16.30 al Mercato coperto di Mendrisio Venerdì Santo con la Civica

**A Morbio
prosegue
"La condizione
delle donne
nel mondo"**

• Venerdì Santo, ovvero il momento del tradizionale concerto della Civica Filarmonica, preludio alla Processione dell'Entierro, nell'ambito delle Processioni Storiche di Mendrisio. Il concerto avrà inizio alle 16.30 al Centro Manifestazioni Mercato Coperto sotto la sapiente direzione del maestro Carlo Balmelli.

Si inizierà con la **Processione dei Nobili** di Nicholas Rimsky-Korsakov tratta dall'Opera "Mlada". Mlada era un progetto concepito nel 1870 da Stepan Gedeonov, all'epoca direttore dei teatri imperiali russi, per diventare un balletto composto da Aleksandr Serov e coreografato da Marius Petipa. Tuttavia, Serov morì nel 1871 senza avervi messo mano, e l'anno successivo il progetto fu trasformato da Gedeonov in un'opéra-ballet in quattro atti, la cui composizione fu affidata a Cezar' Kjuj, Modest Musorgskij, Nikolaj Rimskij-Korsakov e Aleksandr Borodin. Il compositore ricavò dall'opera due composizioni orchestrali. La prima, "Una notte sul monte Triglav", mentre la seconda è una suite da cui la Civica Filarmonica di

Mendrisio esegue l'ultimo tempo: la Processione dei Nobili.

Il **Tenente Kijé** è la partitura composta da Sergei Prokofiev nel 1933 per l'omonimo film di Aleksandr Fajncimmer. Da questa colonna sonora il musicista rielaborò l'anno successivo una suite sinfonica in cinque episodi. Il film, più che essere un lavoro d'avanguardia, era una vera e propria presa in giro della burocrazia dell'ambiente militare sotto lo zar Paolo I, caratterizzato da modalità grottesche e ironiche. Inoltre, la vicenda dell'impiegato maldestro che "crea" l'inesistente tenente Kijé per non incorrere in severe punizioni e tutto ciò che ne deriva, era senza alcun dubbio lontanissima da quanto il governo sovietico potesse desiderare. L'anno seguente Prokofiev realizzò una partitura in cinque movimenti. La Civica eseguirà 4 dei 5 movimenti ovvero: La nascita di Kijé, Romanza, Il matrimonio di Kijé e La morte di Kijé.

Si continuerà con **Lauds** di Ron Nelson, opera esuberante e colorata intesa a esprimere sentimenti di lode e glorificazione. Le Lodi sono una delle sette ore canoniche scelte da San Benedetto come momenti in cui i mona-

In quest'immagine vediamo la Civica di Mendrisio esibirsi nel Chiostro dei Serviti ma il concerto del Venerdì Santo quest'anno è previsto al Mercato coperto di Mendrisio oggi alle 16.30.



ci avrebbero osservato gli uffici quotidiani. Seguirà **Sanctuary**, brano composto per il direttore d'orchestra H. Robert Reynolds come simbolo dell'amicizia con il compositore Franck Ticheli. L'opera è stata commissionata in onore del direttore d'orchestra e la prima esecuzione la fece l'orchestra diretta da Reynolds per 26 anni. Come tributo personale a Reynolds, in gioventù cornista,

è stato scelto il corno solista come principale messaggero musicale dell'opera.

Il Concerto si concluderà con due movimenti tratti da **I pini di Roma** di Ottorino Respighi. Questa composizione è uno dei capolavori della cosiddetta trilogia romana insieme a "Fontane di Roma" e "Feste romane". Ciascun movimento descrive l'ubicazione di un gruppo di pini di Roma, nel corso

delle ore della giornata. La Civica, come detto, eseguirà il 3°, "I pini del Gianicolo", e il 4° tempo, "I pini della Via Appia". La composizione "I Pini di Roma" sarà presentata per intero, assieme al brano "Traveler" di David Maslanka alla prossima Festa della Musica Cantonale, in programma a Faïdo, sabato 18 maggio alle 13.30.

ChB

• Prosegue fino al prossimo 12 aprile la mostra che "narra" la condizione delle donne nel mondo ed è allestita nel salone principale del Parco San Rocco di Morbio Inferiore, presso la Casa anziani. L'autore di "Donne mutanti" - questo è il titolo dell'esposizione - è l'artista scultore e scenografo della Rai Milano: Nazzareno Barutta. Flavio Pozzi, curatore della mostra e partecipe del team d'animazione insieme a Giulia Ferrari, ha passato la parola a Chiara Meroni, laureata in Storia e Critica dell'Arte, per una lettura dell'esposizione. È stata lei ad illustrare la tematica dell'autore. Secondo Chiara Meroni, "Donne mutanti" è frutto di una sperimentazione attenta ai cambiamenti della società e al progredire del tempo e della tecnologia, in cui i 5 sensi, in un'era sempre più digitale e virtuale, hanno ancora un ruolo fondamentale. Barutta - nella sua sperimentazione artistica - inserisce addirittura un senso senso: inteso come intuizione? Può essere. Ma inteso soprattutto come immaginazione. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Quattro gli appuntamenti sul cartellone del Cineclub del Mendrisiotto

Buio in sala, spazio al cinema svizzero

• Il mese di aprile sarà dedicato alla rassegna **Un po' di cinema svizzero**, frutto di una selezione di quanto visto alle 59. Giornate di Soletta. I quattro appuntamenti proposti dal Cineclub del Mendrisiotto rappresentano un piccolo assaggio della vitalità riscontrata nella recentissima produzione cinematografica nazionale.

A inaugurare la rassegna, mercoledì 3 aprile, sarà il documentario **Las Toreras**, in cui la regista Jackie Brutsche affronta coraggiosamente la propria vicenda personale, indagando i segreti che si celano nel passato della sua famiglia nel tentativo di guarire ferite profonde.

Mercoledì 10 aprile verrà proiettato

Blackbird Blackbird Blackberry di Eline Naveriani, vincitore di tre Quartz al Premio del cinema svizzero 2024 per il miglior film, la migliore sceneggiatura e il miglior montaggio. Il film racconta la storia di Ethéro, una donna georgiana di 48 anni, in un viaggio verso la scoperta di sé. Single per scelta e oggetto di continui pettegolezzi, la sua vita sarà messa a repentaglio quando si innamorerà perdutamente di un uomo.

Affronta il delicato tema della procedura d'asilo il lungometraggio **Die Anhörung**, vincitore del Prix de Soleure 2024 e del Quartz per il miglior documentario 2024. La regista Lisa Gerig sarà a Mendrisio mercoledì 17 aprile e introdurrà il pubblico alla visione del suo ultimo lavoro

che esplora i vissuti personali e i ricordi traumatizzanti di quattro richiedenti l'asilo respinti, attraverso la ricostruzione delle loro audizioni con i funzionari della Segreteria di Stato per la Migrazione; gli intervistati spiegano i motivi che li hanno spinti a fuggire dalla loro patria, tentando invano di convincere i loro intervistatori dei pericoli che corrono nei loro rispettivi Paesi d'origine. Il film sarà proiettato in lingua originale (inglese, dari, francese, tedesco, tamil) con sottotitoli in italiano.

Le proiezioni avranno tutte luogo al Multisala Teatro di Mendrisio con inizio alle 20.45. Informazioni: <https://cinemendrisiotto.ch> - <https://www.facebook.com/cineclubmendrisiotto>.



zione principalmente francese, il film ha ottenuto un Quartz per la migliore interpretazione femminile grazie alla splendida partecipazione dell'attrice svizzera Ella Rumpf nei panni di Marguerite, una promette studentessa di matematica all'ENS di Parigi. Il suo progetto di vita vacillerà quando un errore all'interno delle sue equazioni non solo manderà in frantumi tre anni di ricerche, ma anche tutte le sue certezze.

Le proiezioni avranno tutte luogo al Multisala Teatro di Mendrisio con inizio alle 20.45. Informazioni: <https://cinemendrisiotto.ch> - <https://www.facebook.com/cineclubmendrisiotto>.

**Incontri
poetici
in 5 lezioni**

• L'8 aprile inizierà un nuovo corso tenuto dalla prof. Maria Giuseppina Scanziani: cinque incontri con altrettanti poeti, Dante, Petrarca, Leopardi, Pascoli e Montale. Le lezioni fruibili online si terranno fra le 18 e le 19.30 i lunedì 8, 15, 22 e 29 aprile e 6 maggio. Le conferenze prevedono una parte introduttiva sull'autore, arricchita da immagini e filmati, quindi si passerà alla lettura di testi. Informazioni all'indirizzo maggy.grosso@bluewin.ch o allo 091 683 99 20.

Festival delle lingue in 6 scuole Medie

• Giunge alla sua quindicesima edizione il Festival delle lingue. Lo annuncia il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), tramite la Divisione della scuola. L'evento si terrà da lunedì 8 a venerdì 19 aprile.

Con il Festival delle lingue "si vuole dare agli allievi e alle allieve di quarta Media delle sedi di tutto il Canton Ticino la possibilità di sperimentare una giornata in un contesto diverso da quello che vivono quotidianamente a scuola". Come nelle ultime edizioni saranno i relatori-animatori a spostarsi nelle singole sedi. Verrà proposta una vasta gamma di atelier ai quali gli allievi e le allieve potranno partecipare attivamente non solo partecipando le lingue insegnate a scuola, ma anche

lingue sconosciute ai più, come l'aramaico, il curdo, il bosniaco, il cinese, l'estone, il giapponese, il macedone, il portoghese, lo spagnolo, il turco, la lingua dei segni, le lingue antiche. È previsto pure un atelier sulle origini della lingua. Artisti, musicisti, attori teatrali e relatori d'ogni genere stimolano la curiosità intellettuale degli allievi e delle allieve attraverso i loro racconti, la loro arte, la loro cultura, la loro stessa vita.

L'evento si svolgerà nelle diverse sedi delle scuole Medie l'8, 9, 11, 12, 15, 16, 18 e 19. Nel Mendrisiotto gli istituti scolastici saranno 6: Balerna, Chiasso, Mendrisio, Morbio Inferiore, Riva S. Vitale e Stabio. Il programma completo è reperibile all'indirizzo internet: www.ti.ch/sim.

Marco Fantuzzi pubblica il Diario d'Aldiquà Presentazione a LaFilanda

• Marco Fantuzzi, insegnante per oltre vent'anni all'Università di Ginevra, autore di numerosi studi e ricerche di argomento letterario e storico-linguistico, ha recentemente dato alle stampe presso l'editore Armando Dodò due volumi di memorie e riflessioni politiche: **Diario d'aldilà. URSS 1976 (2020)** e **Diario d'aldilà CH 1976 (2023)**.

In quest'ultima pubblicazione, attraverso la sua diretta testimonianza e con il supporto dei documenti d'archivio ripresi in forma diaristica, lo studioso rievoca in modo emblematico il caso di **Berufsvorbot** di cui rimase vittima, gettando luce sul clima dominante in Svizzera durante la Guerra fredda, quando anche il più insospettabile dei cittadini poteva ve-

dersi compromettere una carriera o vedersi rovinata la vita per semplici delitti d'opinione del tipo evocati nell'opera. Il libro si offre al lettore come un adeguato contesto per comprendere questo capitolo di storia e, nella conclusione, richiama il cittadino sull'attualità politica della problematica analizzata.

La presentazione pubblica dell'opera in presenza dell'autore, a colloquio con Renato Simoni, si terrà a LaFilanda di Mendrisio giovedì prossimo 4 aprile alle 18.30. Un'occasione anche per il pubblico di dialogare con Marco Fantuzzi sulle importanti tematiche approfondite nei suoi due volumi di memorie e riflessioni politiche, questioni che non ci possono lasciare indifferenti.

Tutto l'universo di Libano Zanolari

• È in uscita per le Edizioni Ulivo di Balerna il libro di Libano Zanolari **La vita, lo sport e il mondo. Per anni, apprezzato giornalista sportivo, l'autore offre "un intreccio di situazioni, argomenti e a volte divagazioni di ampia portata"** annota Fabio Pusterla nella prefazione. Il punto di partenza è, quasi sempre, l'esperienza biografica. C'è pure "la dimensione familiare, la memoria che riconduce alle proprie origini, agli affetti presenti e passati, alle zone felici e tristi della vita, agli amici perduti; il libro, che procede per brevi capitoli, è anche una galleria di quadri esistenziali, vividi e coinvolgenti, lieti o dolenti a seconda delle stagioni" continua Pusterla. Il testo alterna la prosa ad alcune poesie. "Alcune" - scrive Ennio Emanuele Galanga nel-



la postfazione - se raffrontate all'ampiezza della prosa, ma non così poche: 52 sono i testi di Zanolari, ma numerose le citazioni di poeti noti e meno noti all'interno della narrazione.